

PER ACERRA NON SARA' UN BUON NATALE NON CI PIACE IL PANETTONE DI BERLUSCONI E BASSOLINO

Un altro anno si avvia alla conclusione e pare che Berlusconi, con l'ausilio dell'esercito e con la complicità della politica regionale sempre più inaffidabile sul piano nazionale ed internazionale, voglia accendere l'inceneritore prima di Natale.

Intanto la raccolta differenziata non decolla in Campania e nella nostra città.

Nessun comune è stato commissariato sebbene siano trascorsi gli ennesimi 90 giorni previsti

I Decreti d'urgenza, la cui incostituzionalità comincia ad essere dichiarata, sono serviti solo ad imporre la riapertura del cantiere dell'inceneritore di Acerra e mega discariche nocive e pericolose passando sulla pelle dei cittadini.

Non solo: ad Acerra si è stati capaci di bloccare anche l'iniziativa dal basso di comitati, movimenti e cittadini che, esperienza unica in Italia, da mesi hanno avviato spontaneamente la differenziazione e il conferimento dei materiali.

L'inceneritore non si combatte con le parole, ma con le alternative serie e credibili: è inaudito che in tutti questi anni non si sia riusciti a dare una risposta concreta alle richieste dei cittadini e che la delibera "Rifiuti Zero" resti inattuata nei cassetti di qualche zelante amministratore.

Dei progetti faraonici non resta che carta straccia da mandare all'inceneritore del Pantano.

NON CI RASSEGNIAMO

CHIEDIAMO L'AVVIO IMMEDIATO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA AD ACERRA ED IN CAMPANIA SEPARANDO DA SUBITO LA FRAZIONE SECCA DA QUELLA UMIDA

Occorre rompere il silenzio omertoso della politica cittadina sull'annunciato avvio dell'inceneritore di Acerra e smascherare la truffa che un ceto politico ormai inaffidabile sta perpetrando ai danni dei cittadini campani oberati di imposte e tasse senza alcun servizio che possa definirsi tale.

Mentre si invocano ristori e compensi, e si continuano a scoprire in tutta la regione discariche di rifiuti tossici e pericolosi che prima o poi qualcuno dirà che possono essere bruciati, si tace sulle mancate garanzie per la nostra salute. Che fine hanno fatto le 27 prescrizioni?

Della bonifica del territorio, mille volte annunciata e servita solo per aumentare clientele e sperperare denaro pubblico, non c'è traccia: i nostri pozzi continuano ad essere avvelenati, l'agricoltura è allo stremo, nulla si sa delle indagini richieste sul sangue e sul latte materno contaminati.

Se per la politica è il momento del silenzio, per proteggere gli affari e farsi reciproche promesse, noi non siamo disposti a tacere e continueremo a denunciare il grande imbroglio rappresentato dall'inceneritore di Acerra e la grande truffa dell'incenerimento dei rifiuti e delle mega discariche, e continuo sarà il nostro impegno per una piano regionale fondato su riduzione, riuso, raccolta differenziata e riciclaggio.

**MARTEDI' 23 DICEMBRE ALLE ORE 17,00 TUTTI IN PIAZZA DUOMO
INSIEME ALLE COMUNITA' CHE LOTTANO CONTRO LE MEGA DISCARICHE PER
L'IMMEDIATO AVVIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER RIBADIRE IL
NOSTRO**

NO ALL'INCENERITORE

Invitiamo tutti a partecipare portando simbolicamente con sé plastica e carta differenziati in sacchetti trasparenti, come segno della volontà dei cittadini di uscire dall'emergenza in modo definitivo e senza scorciatoie ingannevoli che mettono in pericolo la salute nostra e dei nostri figli.

Comitato Contro il Mega Inceneritore di Acerra

Comitato Donne 29 Agosto

Amici di Beppe Grillo di Acerra